

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL

ALLEGATO "A" PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI.

COMUNE DI Acquaviva delle Fonti
Provincia di Bari

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITÀ

Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità disciplina la quantità, la tipologia e la distribuzione sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari in relazione alle esigenze di carattere sociale ed economico, della concentrazione demografica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.

La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di temperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano.

ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE

Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone:

1. Centro Storico di Acquaviva delle Fonti, così come delimitato negli strumenti urbanistici vigenti.
2. le vie e piazze del centro abitato di Acquaviva delle Fonti situate all'interno dei segnali di località;
3. il restante territorio situato all'esterno dei segnali di località.

Il processo di attuazione del presente Piano dovrà tendere alla progressiva eliminazione degli impianti che non rispettano le norme del presente piano entro un anno dall'adozione dello stesso.

ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

I mezzi pubblicitari, così come definiti dall'art. 47 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada per la disciplina dei mezzi pubblicitari sono così suddivisi:

1. Impianti di affissione pubblica o diretta
2. Cartelli pubblicitari

TITOLO II

IMPIANTI DI AFFISSIONE

ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.

Lo stato di fatto degli impianti di affissione è il seguente:

superficie totale per affissione pubblica (istituzionale, sociale e commerciale) mq. 2.415.

La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque in misura non inferiore a mq.12 ogni 1000 abitanti così come previsto dal D.lgs. n.507 del 15 novembre 1993 art. 18 comma 3.

Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova tipologia previsti dal presente Piano.

La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli deve avvenire gradualmente, nell'arco di 5 anni per stralci funzionali (vie o zone del Comune), sulla base di progetti predisposti dal Comune o dall'eventuale concessionario, nel rispetto del Codice della Strada e relativi regolamenti attuativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui alla legislazione vigente, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole della Soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela.
2. Ridistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base ai nuovi assetti urbani.
3. Adeguamento ai criteri di collocazione ed alle nuove tipologie di impianti indicati in seguito.

ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA

Con il presente Piano si stabilisce di fissare in mq. ⁵⁰70 la superficie degli impianti da destinare alle affissioni dirette private, di cui una parte saranno destinati agli standard per affissioni funebri, che saranno affidati in concessione a trattativa privata alle agenzie di onoranze funebri locali così come previsto dall'art. 14 comma 3 Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti di affissione, ~~deve garantire l'affissione per un m. 20 massimo di 20 manifesti per~~

L'incremento si realizzerà mediante l'installazione di n.10(dieci) impianti tipo ^{standard} standard (misura 100x150).

Per le affissioni dirette devono essere realizzati impianti uguali ai modelli adottati per le affissioni pubbliche. L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su

area pubblica deve avvenire mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

1. Gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico;
2. Le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada;
3. L'atto di approvazione dell'avviso di gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatrici per il periodo di durata delle concessioni.

Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.

L'Amministrazione si riserva di modificare i limiti quantitativi di superficie sopra indicati una volta completato il processo di riqualificazione dell'affissione pubblica e ridefinito le superfici degli impianti pubblici.

ARTICOLO 6: IMPIANTI DI AFFISSIONE NEI CENTRI STORICI

Fatti salvi gli spazi esistenti attualmente destinati alle affissioni, nei Centri Storici l'installazione di nuovi impianti e la sostituzione di quelli esistenti con le tipologie previste dal Piano, avverrà in seguito alla preventiva redazione di dettagliati progetti da sottoporre al parere dell'ufficio Tecnico nel rispetto delle norme del regolamento edilizio e del PRG, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente storico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali.

Non sono ammessi impianti del tipo poster (mt.3 x mt.6).

ARTICOLO 7: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI

La superficie complessiva degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica e per la restante quota pari all'80% ad affissioni di natura commerciale, al fine di rispettare più agevolmente tale rapporto, pur garantendo una omogenea ed efficace distribuzione delle informazioni su tutto il territorio.

ARTICOLO 8: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI

È ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) cm 70 x 150 standardo funerario mono e/o bifacciale
- 2) cm 70 x 100 a parete;
- 3) cm 70 x 100 totem ;

→ Manfetti fuato nei suora & amfoss
Sera _____ in punto
fatto i manfetti. Rucchi

- 4) cm 100 x 140 a parete;
- 5) cm 100 x 140 a bandiera bifacciale;
- 6) cm 100 x 140 totem (sei spazi 100 x 140);
- 7) cm 140 x 200 a parete;
- 8) cm 140 x 200 standardo monofacciale e bifacciale;
- 9) cm 200 x 140 a parete;
- 10) cm 200 x 140 standardo monofacciale e bifacciale;
- 11) cm 600 x 300 monofacciale e bifacciale (poster).

Gli impianti previsti sono di nuova tipologia e sostituiranno gradualmente quelli esistenti.

In particolare dovranno essere gradualmente e compatibilmente con gli spazi a disposizione eliminate le affissioni eseguite sui muri sia direttamente che su lamiera o altri supporti piani completamente aderenti ai muri stessi.

Tutti i nuovi impianti saranno realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione, nel colore RAL 7012 grigio.

I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

Le modalità di fissaggio a terra o a parete degli impianti dovranno essere concordate con il competente ufficio Tecnico del Comune.

L'installazione sarà comunque verificata dal costruttore e dall'installatore e calcolata in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

ARTICOLO 9: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE

Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di collocazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi.

Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

Manifesti di formato inferiore a cm 50x30

Sono realizzati in questo formato locandine, ~~manifesti funerari, ecc.~~ ecc.

Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Per i manifesti funebri, di formato ^{non riferito} cm 70x30, è previsto uno specifico supporto; gli ambiti preferibili, oltre a quelli precedentemente indicati, sono quelli vicini a chiese, ospedali e cimiteri.

Manifesti cm 70 x 100

Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali ma di ambito locale. Il formato ed il contenuto determinano una

fruizione ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su supporti a parete o standardi bifacciali. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Manifesti cm 100 x 140

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

L'affissione è preferibile su supporti a parete, su steli bifacciali, su totem. Per le tipologie a parete e su steli si prevedono serie da 3 a 5 impianti poste, le prime, sui muri di recinzione di edifici pubblici, gli steli lungo le strade a lenta percorrenza come quelle limitrofe al centro storico, lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Manifesti cm 140 x 200 e 200 x 140

Formato quasi esclusivamente commerciale, anche quando utilizzato per pubblicizzare attività culturale; si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono prevalentemente a standardo, poste lungo le vie anche di scorrimento relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 2 a 5 elementi, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Poster cm 600 x 300

Formato prevalentemente per messaggi commerciali da installare su impianto con autonomo supporto nei tipi monofacciale o bifacciale. E' assolutamente vietato installare tali impianti nel centro storico.

In considerazione dell'ingombro e del forte impatto visivo questi impianti devono essere dislocati lungo strade di scorrimento in prossimità di centri commerciali o impianti sportivi e comunque su aree caratterizzate da ampie visuali libere.

Al fine di ovviare all'attuale dislocazione di tipo diffuso e disperso degli impianti che produce un maggiore inquinamento visivo e riduce l'efficacia della comunicazione si ritiene fondamentale ricorrere preferibilmente alla collocazione di impianti in serie.

TITOLO III

CARTELLI PUBBLICITARI

ARTICOLO 10 : DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

Si intendono compresi in questa definizione i manufatti bidimensionali supportati da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta e disciplinati dal Titolo II del Piano.

Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno semestrale e risultino quindi

riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario, installati su spazi pubblici o privati che non sono sede o pertinenza accessoria della attività oggetto di pubblicità. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.

Con il Piano si stabilisce che possono essere installati sul territorio del Comune cartelli Pubblicitari per una superficie massima complessiva di mq. 900.

Tale limite potrà essere modificato dalla Amministrazione Comunale per eventuali esigenze sopravvenute dopo l'approvazione del Piano.

I cartelli pubblicitari, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali o direzionali e comunque non in zone agricole o in zone territoriali extraurbane, dovranno essere conformi alle caratteristiche e tipologie indicate nell'art. 8 del presente piano; possono essere autorizzate esclusivamente le seguenti misure:

cm. 70 x 100; cm. 100 x 140; cm. 140 X 200; cm. 200 X 140.

TITOLO IV

ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 11: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

Sono definiti altri mezzi pubblicitari gli impianti non compresi tra quelli di affissione e i cartelli pubblicitari, quali:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- pubblicità sui veicoli;
- ogni messaggio pubblicitario riferito ad iniziative occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità diversa dall'affissione effettuata su strutture temporanee di cantieri edili.
- impianto pubblicitario di servizio.

Gli impianti per altri mezzi pubblicitari rimangono esclusi da limiti quantitativi e dai criteri tipologici indicati in precedenza, sono pertanto soggetti soltanto alle norme e limitazioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari.

ARTICOLO 12: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

L'installazione di impianti pubblicitari di servizio è subordinata alla stipula di apposita convenzione nella quale sono indicati anche durata ed oneri della autorizzazione e deve essere (preferibilmente) contemplata in piani particolareggiati o piani di arredo urbano approvati dal Comune.

TITOLO V

NORME FINALI

ARTICOLO 13: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientrante nella definizione precedente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Regolamento per la disciplina della pubblicità e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 14: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le norme contenute nel presente Piano integrano quelle contenute nel Regolamento di cui costituisce allegato, nonché quelle del vigente regolamento di Polizia Municipale, del Regolamento di attuazione del vigente Codice della Strada, del vigente Regolamento edilizio e del regolamento comunale TO.S.A.P..

Norme di rinvio:

- D.Lgs. 30/04/92 n.285 (Codice della Strada);
- DPR 16/12/1992 n.495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);
- D.Lgs. 10/09/1993 n.360 (Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada);
- DPR 16/09/1996 n.610;
- DPR 17/05/96 n.270.
- D.Lgs. 15/11/1993 n.507;
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Regolamento edilizio
- Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Art.15 Prescrizioni relative agli impianti esistenti

Le insegne installate sulla base di autorizzazioni in essere alla data di entrata in vigore del presente

Regolamento, qualora eccedano i limiti di tolleranza di cui al precedente art. 14 del presente Capo, devono essere adeguate a spese e cure del titolare dell'autorizzazione, entro il termine di anni uno a decorrere dalla data di approvazione del presente piano. Qualora non sia possibile l'adeguamento, entro tale termine, l'Amministrazione Comunale indicherà la data entro la quale l'impianto dovrà essere rimosso a cura e spese del titolare come da regolamento.

Articolo 15 Entrata in vigore

Il presente Piano degli impianti pubblicità entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti Comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.